

Il Protocollo di intesa siglato il 23 ottobre 2015 con Regione Lombardia – *DG Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale* prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

1. Percorso di formazione sulla violenza di genere: diretto a sviluppare e promuovere attività miranti a istituire un'offerta formativa professionalizzante, il cui fine è fornire agli Avvocati partecipanti un'adeguata preparazione per:

- ⇒ riconoscere il fenomeno della violenza sulle donne ed evitarne le ulteriori conseguenze lesive;
- ⇒ gestire il rapporto con le donne vittime di violenza e la loro presa in carico sin dal primo contatto;
- ⇒ offrire un'adeguata assistenza legale nelle fasi di denuncia e nei diversi livelli delle fasi processuali;
- ⇒ essere in grado di mantenere e sviluppare i rapporti con/tra i soggetti che a diversi livelli sul territorio sono coinvolti nelle azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne.

2. Organizzazione di n. 1 evento di “follow up” diretto agli Avvocati che hanno svolto il corso nell'anno 2014, al fine di riprendere gli argomenti svolti e fornire un aggiornamento rispetto all'evoluzione della legislazione e della giurisprudenza in materia di violenza di genere.

L'evento consisterà in n. 1 modulo di n. 4 ore (2 pratiche e 2 teoriche).

3. Organizzazione di n. 4 eventi di aggiornamento professionale per operatori sanitari e socio-sanitari

Ogni evento sarà strutturato in un modulo di n. 4 ore con interventi di Magistrati e Avvocati (i cui nominativi verranno anche attinti dall'elenco dei professionisti formati nel 2014).

4. Programmazione e realizzazione di percorsi-pilota nelle scuole.

Le lezioni saranno programmate e realizzate presso n. 3 scuole e avranno a oggetto la prevenzione e la sensibilizzazione rispetto al fenomeno della violenza di genere.

Il percorso consisterà in particolare in n. 2 sessioni formative di n. 2 ore ciascuna (1 sessione teorica e 1 sessione pratica).

Nel corso del *primo incontro* tenuto da avvocati si inviteranno ragazze e ragazzi alla condivisione delle esperienze fondate sul proprio vissuto (es. episodi di prevaricazione contro il genere femminile espressi anche attraverso strumenti digitali).

Nel corso del *secondo incontro* verrà svolto un processo simulato, avente ad oggetto un caso di violenza di genere, con la partecipazione di tutti gli alunni ai quali verrà

assegnato un preciso ruolo processuale grazie al coordinamento dell'Avvocato docente.

5. Formare l'Elenco degli Avvocati che hanno partecipato proficuamente al corso professionalizzante.

L'Elenco dei partecipanti al corso 2014 che hanno positivamente superato l'esame è stato fornito a Regione Lombardia per darne opportuna pubblicità, anche al fine di mettere a disposizione di enti individuati dalla Regione stessa le competenze acquisite dai corsisti.

Con riferimento al corso che sarà avviato in base al presente progetto, per le medesime finalità sopra individuate, verrà formato un nuovo elenco che andrà ad aggiornare quello già in essere.

6. Realizzazione e gestione di uno "Sportello online" di primo contatto
www.avvocatipermilano.it

Lo Sportello online ha essenzialmente la finalità di offrire alla donna la possibilità di avere il nominativo di un avvocato, attinto dall'elenco, che fornisca informazioni qualificate in ordine agli strumenti di prevenzione e tutela a sua disposizione.

7. Vademecum dell'Avvocato e opuscolo informativo di prevenzione e sensibilizzazione delle donne vittime di violenza

Saranno elaborati - in sinergia tra docenti e partecipanti - **1 decalogo per punti dell'Avvocato**, cui ispirarsi per prestare la migliore assistenza alla donna vittima di violenza e **1 opuscolo divulgativo di informazione e sensibilizzazione** circa le principali informazioni giuridiche in materia e gli strumenti essenziali di tutela di cui una donna debba essere a conoscenza.